



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO
Viale della Vittoria 321 – Agrigento
Tel. 0922407407- 292 -118 -116 – 293 – 120
Fax 0922407119 – 211
Email – provv.econ@asl1ag.it

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI AUSILI PER
INCONTINENTI (ASSORBENTI L'URINA) CON CONSEGNA AL
DOMICILIO DEGLI UTENTI AVENTI DIRITTO E SUCCESSIVA
ASSISTENZA POST – VENDITA.**

Riscontro richieste di precisazione delle ditte SANTEX S.p.A. e FATER S.p.A.

Risposta precisazioni SANTEX rif. nota del 22/05/2012 prot. ASP n.
46160 del 06.06.2012

Risposta 1:

non sono da intendere, come prezzi di riferimento per l'odierna procedura, i prezzi unitari dell'ultima convenzione CONSIP (scaduta) .

Risposta 2:

si conferma che i documenti inerenti l'offerta tecnica vanno - presentati con la campionatura.

Al riguardo si rappresenta che questa Amministrazione ha contezza della sentenza 28/07/2011, n. 13 con la quale il Consiglio di Stato, in adunanza plenaria, ha sancito la pubblicizzazione dell'apertura dei plichi contenenti i documenti illustrativi della parte tecnico – qualitativa delle offerte, ponendo fine a contrasti giurisprudenziali sul tema ed di fatto integrando le previsione del codice dei contratti (D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/10).

Il consiglio di Stato precisa, inoltre, che la verifica dei documenti contenuti nella busta dell'offerta tecnica consiste in un semplice controllo preliminare degli atti inviati che non può eccedere la funzione di ufficializzare l'acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica.

La garanzia di trasparenza richiesta in questa fase si considera assicurata quando la commissione, aperta la busta del singolo concorrente, proceda ad un esame della documentazione leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti e dandone atto nel verbale della seduta, restando esclusa ogni facoltà degli interessati di prendere visione del contenuto.

Viene, quindi, richiesta la produzione dei documenti inerenti l'offerta tecnica, delle schede tecniche unitamente alla campionatura a tutela della parità di trattamento dei concorrenti e dell'interesse pubblico nonché della trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa perché, pubblicamente, i concorrenti possano verificare, anche, la produzione della campionatura;

Risposta 3:

la risposta al quesito è nel corpo della domanda allorché tratta di “.....*riconcucibilità per omogeneità funzionale* mentre appare assolutamente esplicito il contenuto dell'art. 4 del c.s.a.;

Risposta 4:

l'art. 5 del c.s.a. riporta le caratteristiche minime del servizio, da intendersi quali altrettanti obblighi che la/e Ditta/e aggiudicataria/e assume/ono; le proposte progettuali del servizio costituiranno, per la ditta aggiudicataria, altrettanti obblighi contrattuali. Si ritiene, di conseguenza, che il protocollo operativo del servizio di consulenza debba essere reso unitamente agli altri documenti di gara;

Risposta 5:

per quanto attiene "l'obbligo di comprovare esperienze già effettuate di customer satisfaction", si esplicita che si chiedono dichiarazioni, certificazioni o quant'altro ritenuto appropriato a provare le esperienze, desunte da indagini effettuate presso l'utenza, delle attività rese dall'Azienda concorrente nell'esercizio delle forniture e servizi di cui è questione ;

Risposta 6:

si chiede di chiarire il termine "**alternative**" nel contesto di quanto espresso negli artt.li 13 e 15 del capitolato speciale d'appalto.

Pur ritenendo pletorica la precisazione, si espone quanto segue :

- allorché il termine "**alternative**" è utilizzato nel contesto dell'art. 13 (**Procedure e criterio di aggiudicazione**), afferma che è possibile offrire una sola offerta economica,
- allorché il termine "**alternative**" è utilizzato nel contesto dell'art. 15 (**modalità di svolgimento della gara**), afferma che i prodotti alternativi sono quelli " riconducibili" offerti mentre è possibile offrire una sola tipologia di prodotto per ciascuno di quelli oggetto di valutazione qualitativa;

Risposta 7:

Il c.s.a., all'art. 15, richiede la produzione di idonea campionatura che "..... dovrà essere costituita da almeno tre confezioni commerciali integre per ogni articolo offerto, ciascuna di almeno 20 – 30 pezzi (per i prodotti alternativi si richiede l'invio di una confezione commerciale integra). Dovrà essere evidenziata all'esterno della confezione di ciascun prodotto campionato la denominazione della ditta e l'articolo contenuto. "

Si chiede la quantità di "mutandine a rete riutilizzabili " che dovranno essere campionate. Si ritiene sufficiente la produzione di una confezione di ogni formato, da Voi indicata in un sacchetto da 3 pz. , state che nel c.s.a. è stata formulata la richiesta di ulteriore campionatura nel caso lo ritenesse necessario in relazione alle finalità di valutazione del prodotto;

Risposta 8:

- Il c.s.a., all'art. 15, testualmente recita : " Si formula riserva di acquisire i medesimi prodotti presso farmacie o punti vendita che verranno indicati dalle concorrenti ed effettuare su questi riscontri di conformità con i campioni prodotti. A tal fine, sulla campionatura dovrà essere indicata la denominazione commerciale del prodotto, marchio, codice aziendale e codice EAN .

E' di tutta evidenza che non viene chiesta alcuna dichiarazione di clienti ma solamente l'indicazione di punti di vendita presso i quali è possibile reperire i prodotti offerti in gara mentre appare altrettanto palese che se fossero offerti prodotti venduti nel canale pubblico si acquisirebbero presso enti pubblici e, se si trattasse di dispositivi " predisposti appositamente per l'appalto " , oggi irreperibili sul mercato, ci si avvarrebbe, per i riscontri richiesti, delle disposizioni normative vigenti (C.N.D., repertorio, etc.) fermo restando l'obbligo, per le concorrenti, di esporre quanto richiesto dall'ultimo comma dell'art. 4 del c.s.a. ;

Risposta 9:

- il termine indicato per la redazione del progetto (.....preferibilmente) appare esaustivo. Quindi la redazione di un progetto esteso oltre 15 pagine non comporta l'esclusione così come si appartiene a strategie aziendali l'elaborazione una o più proposte progettuali ;

Risposta 10:

- l'art. 21 del c.s.a. recita testualmente :

" A dimostrazione del possesso della capacità tecnica, il soggetto candidato deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione, redatta sulla base del modello allegato "B", ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal titolare od un legale rappresentante, con la quale si enumera l'elenco

dei principali servizi o forniture , nel settore oggetto della gara, eseguiti dall'impresa presso strutture sanitarie, pubbliche o private, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando , con il rispettivo importo, data e destinatario.

e, quindi :

“ Per quanto riguarda la documentazione comprovante i requisiti di cui al precedente articolo, relativi alla capacità economica e finanziaria, la concorrente potrà presentare, a sua discrezione, i documenti tributari e fiscali riferentesi agli anni 2008, 2009 e 2010 o agli anni 2007, 2008 e 2009, che risultano regolarmente depositati nei modi di legge.”

Si ritiene ridondante ogni altra precisazione facendo rilevare che non è espressa, in alcuna parte, la dicitura : “ nel periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara”;

Risposta n. 11 :

- nella considerazione che, giusta quanto esposto nell'art. 25 del c.s.a.,” la Ditta dovrà esporre in fattura i prezzi unitari effettivi riferiti agli ausili consegnati agli utenti, atteso che potranno essere effettuate forniture presso i magazzini farmaceutici dell'Azienda Sanitaria, è conseguente che l'offerta economica dovrà riportare sia il prezzo forfetario giornaliero per utente che i prezzi unitari degli ausili

Risposta precisazioni FATER rif. nota del 31/05/2012 prot. ASP n. 46156 del 06.06.2012.

Risposta 1:

L'art. 4 C.S.A. recita: “... Il Fornitore si obbliga a garantire, nel corso della vigenza del contratto, la fornitura di prodotti ad assorbimento alternativi a quelli offerti in gamma (o eventualmente anche di altro marchio) ... A tal fine le caratteristiche di ciascun prodotto alternativo dovranno essere attestate dall'invio di adeguata campionatura e di un'analitica scheda tecnica”.

Quindi, i prodotti alternativi possono essere quelli “della propria gamma” o “eventualmente anche di altro marchio”.

Risposta 2:

Il CSA – all'art. 3 – precisa che il numero di centri autorizzati dell'ASP di Agrigento è pari a 41 e prosegue con l'art. 5 indicando che l'esigenza di informatizzazione per l'ASP di Agrigento insiste per “tutti i distretti sanitari dell'Azienda Sanitaria” quali centri di responsabilità del processo autorizzativo. Quindi, la fornitura di postazioni informatiche richiesta e necessaria è di n. 7 (sette), tanti quanti sono i Distretti Sanitari di Base dell'ASP di Agrigento.

Direttore U.O.C. - F.F.
Assistenza Sanitaria di Base,
Specialistica, Ospedalità Privata
Medicina Legale e Fiscale
Assistenza Socio-Integrativa
(Dott. MICHELE SALA)

IL DIRETTORE U.O.C.
Servizio Provveditorato
Dott.ssa Cinzia Schinelli